

Sperimentazione dello strumento di self-assessment Piaac online nei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti

Report finale

ANPAL – Ministero dell'Istruzione – CRRSeS-CPIA

PIAAC FORMAZIONE & COMPETENZE ON LINE

Che cos'è

- È uno strumento messo a punto dall'OCSE per l'autovalutazione delle competenze della popolazione adulta (16 – 65 anni)
- Consente di conoscere il livello di possesso delle competenze necessarie per l'attività professionale e per la partecipazione attiva alla vita sociale

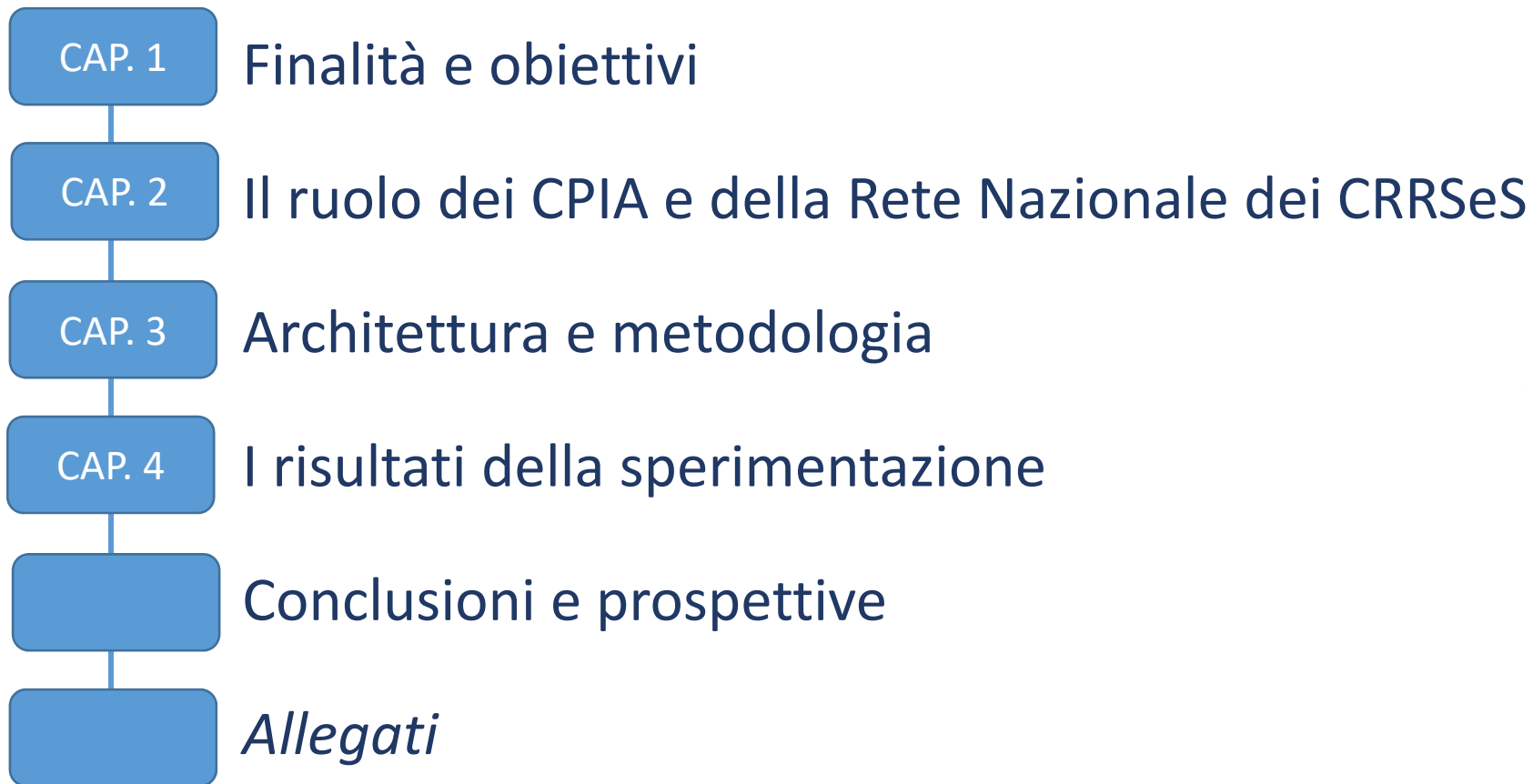
Da quali elementi è costituito

- Questionario
- Pre-test
- Modulo **prove cognitive** (Literacy, Numeracy e Problem solving) e Modulo **Reading componets**
- Modulo **prove non cognitive** (Competenze agite, Interessi e obiettivi di carriera, Benessere soggettivo e salute)

Come e dove si usa

- In auto-somministrazione attraverso un pc collegato a una piattaforma on line
- Serve un codice d'accesso di 10 cifre

LA STRUTTURA DEL REPORT FINALE



1. Valorizzare il ruolo del Cpia quale struttura di servizio

(ad es. la lettura dei fabbisogni formativi del territorio; la costruzione di profili sulla base delle necessità dei contesti sociali e del lavoro; l'interpretazione dei bisogni di competenze e di conoscenze della popolazione adulta...)

2. Sostenere l'attività di valutazione nel processo di riconoscimento dei crediti e nella successiva fase di personalizzazione del piano formativo individuale

- + Sviluppo evolutivo dello strumento in collaborazione con OCSE
- + Integrazione dei servizi per l'apprendimento permanente (ad es. CPI/CPIA)

- ➔ La sperimentazione rientra nel **Piano triennale Nazionale della Ricerca** della Rete dei CRRS&S.
- ➔ **Coinvolgimento attivo** nelle diverse fasi del progetto (progettazione conduzione e restituzione dei risultati):
 - del Ministero dell'Istruzione
 - della Rete Nazionale dei CRRS&S
 - dei Dirigenti e Docenti sperimentatori dei CPIA coinvolti
- ➔ **Ciascun CRRS&S ha operato in collaborazione con l'USR** di riferimento nell'individuazione del Cpia e dei docenti "sperimentatori"
- ➔ Il raccordo è stato agevolato attraverso una **Cabina di Regia** della quale hanno fatto parte rappresentanti di tutte le componenti coinvolte.

Fasi della sperimentazione

Fase preparatoria: definizione degli strumenti, formazione docenti sperimentatori

Fase di campo: somministrazione PIAAC online e questionari docenti e discenti

Fase di restituzione: Report intermedio, Focus Group e Report finale

I soggetti partecipanti

316 discenti

Il 60%, sono giovani fino a 34 anni.

Più della metà sono uomini (il 52,1%).

L'81% possiede un'istruzione secondaria di primo grado

Oltre il 60% dei partecipanti non ha un'occupazione

Il 47% è di origine straniera

34 docenti
sperimentatori

14 Cpia

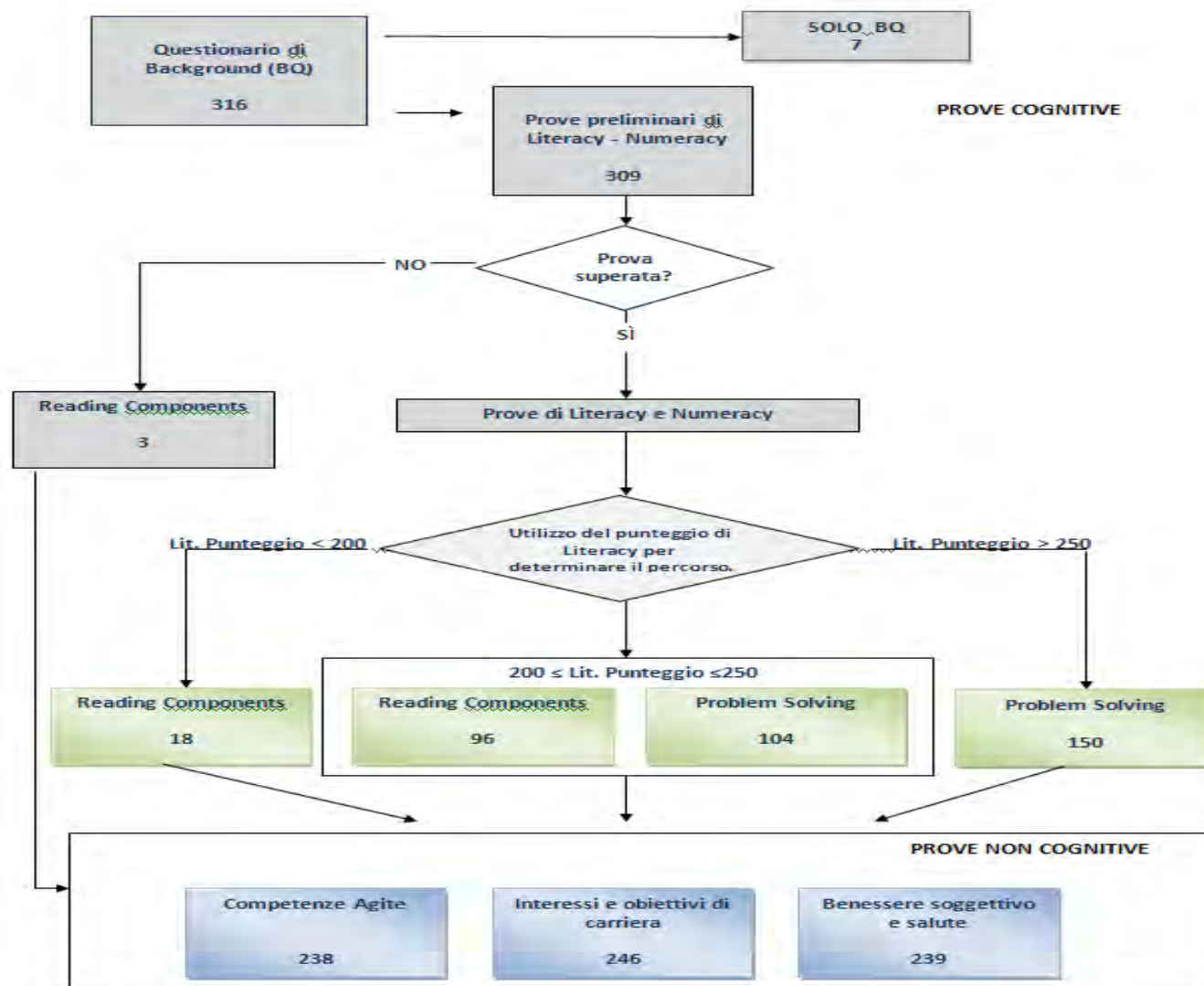
14 Regioni

- ➔ Raccordo fra i Risultati di apprendimento previsti dalle Linee Guida del Miur e le prove cognitive di PIAAC online (esempio da Asse linguaggi)

Risultati Attesi (1° livello, 2° periodo)	Copertura	Livelli, punteggi e soglie
Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativo-verbale in vari contesti	Diretta	Prove di Literacy Livello inferiore a 1 (da 0 a 175): soglia di non presidio Livello 1 (da 176 a 225): soglia di allineamento Livello 2 (da 226 a 275): soglia di presidio. Il risultato al test di literacy superiore al punteggio 226 può costituire un'evidenza utile ai fini del riconoscimento dei crediti in ingresso.
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo		
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Indiretta	Test di ingresso a cura del CPIA In caso di punteggio al test literacy prossimo o superiore a 226 punti ai fini della determinazione di ulteriore crediti può essere prevista la somministrazione, da parte dei CPIA, di test di ingresso mirati sulle competenze di: - Produzione scritta - Fruizione del patrimonio artistico e letterario.
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario		
Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi	Assente	Test di ingresso a cura del CPIA

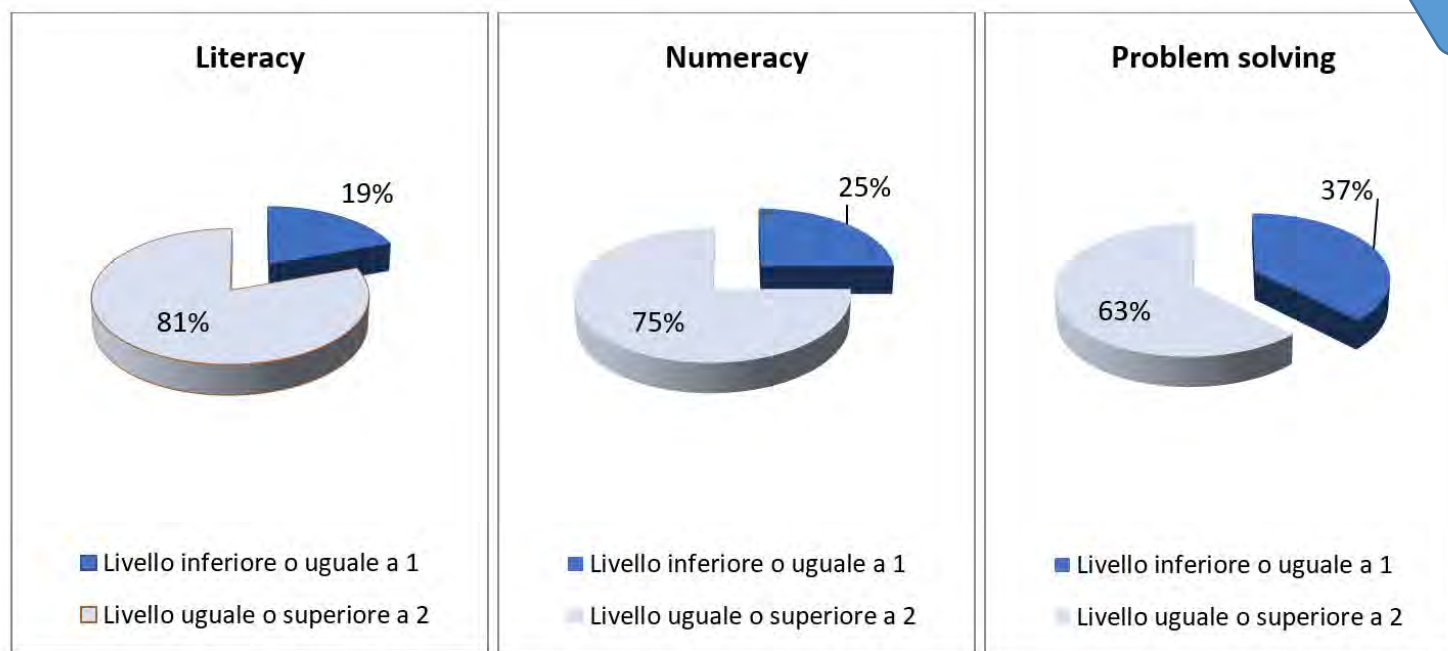
**4 sezioni:**

- I. Fruibilità dello strumento
- II. Utilità dello strumento
- III. Confronto con altri strumenti di rilevazione
- IV. Opinioni sulla sperimentazione



1. Le prove cognitive*Literacy**Numeracy**Problem solving**Reading components***2. Le competenze agite nel lavoro e nella vita quotidiana****3. Il questionario docente***Fruibilità dello strumento**Utilità dello strumento**Confronto con altri strumenti di personalizzazione***4. Il questionario discente****5. I focus group**

1. Livelli di competenze per soglia di presidio



Fonte: ANPAL, Sperimentazione di PIAAC online nei CPIA, 2019

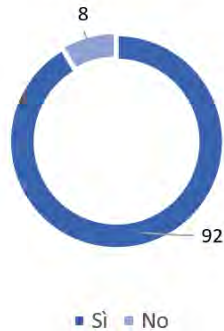
Finalità 2

Finalità 1

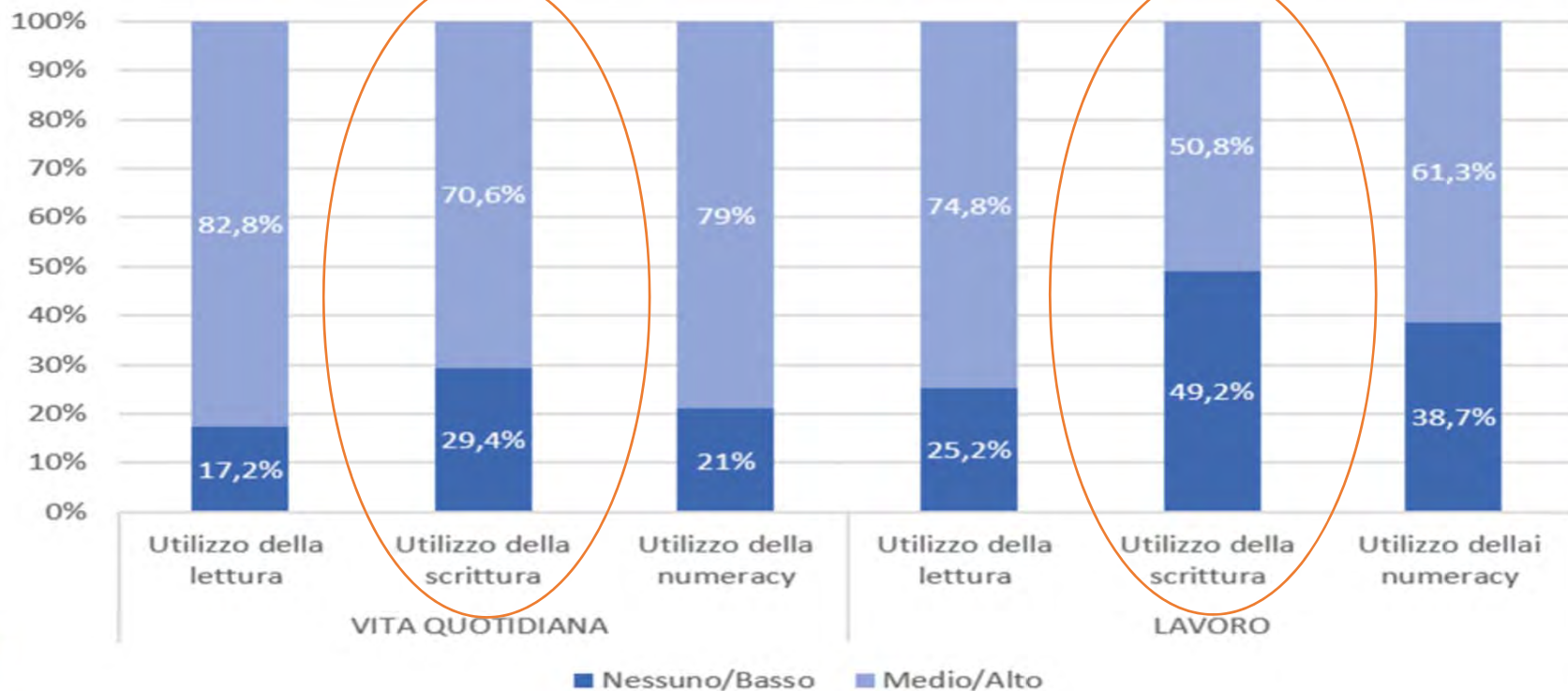
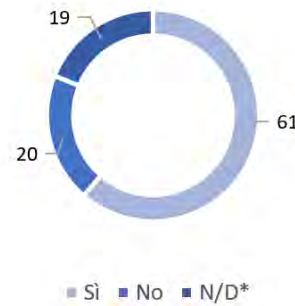
2. Livelli di competenze per classe di età

3. I Reading components

Ha mai utilizzato un computer? %



Pensi di avere le competenze informatiche necessarie per il tuo lavoro? %



Spazi e dotazioni
funzionali?



■ Molto/Abbastanza = 30
■ Poco/Per niente = 4

In generale è facile da
compilare?



■ Molto/Abbastanza = 20
■ Poco/Per niente = 12

Riscontrate difficoltà
da parte dei discenti?



■ SI = 28 ■ SI = 5

Fruibilità

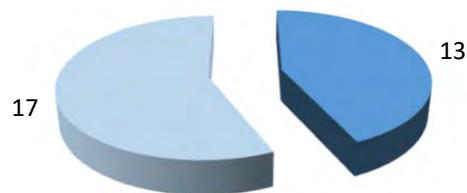
Utilità

In ingresso



■ Molto/Abbastanza ■ Poco/Per niente

In itinere



■ Molto/Abbastanza ■ Poco/Per niente

Alla fine



■ Molto/Abbastanza ■ Poco/Per niente

I possibili impatti d'uso di Piaac online nei Cpia:

- una ridefinizione dei tempi di lavoro (9)
- tempi di lavoro recuperati (6)
- snellimento delle procedure (5)
- una rimodulazione della programmazione (3)
- interscambiabilità e riconoscibilità dei percorsi didattici (3)
- Altro (5): valutazione delle reali competenze, standardizzazione delle procedure, organizzazione dei gruppi classe, personalizzazione del percorso.

Razionalizzazione di tempi e procedure

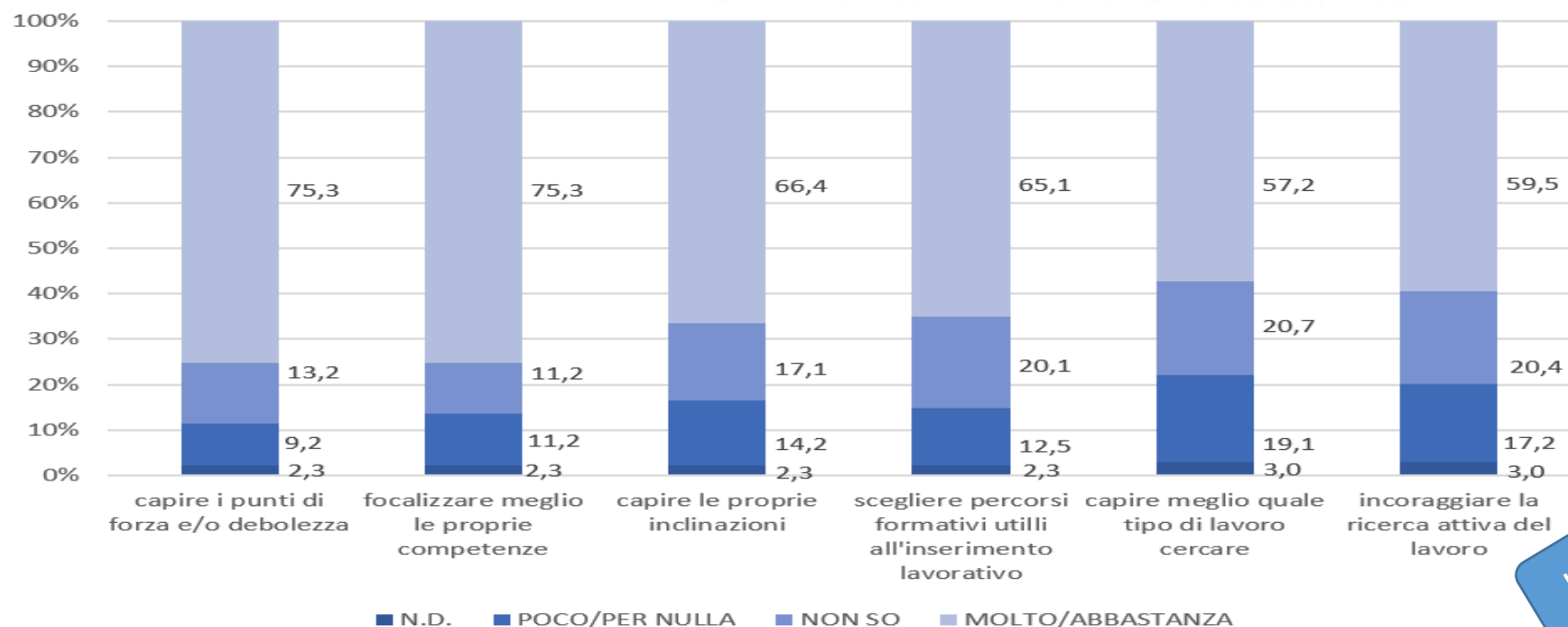
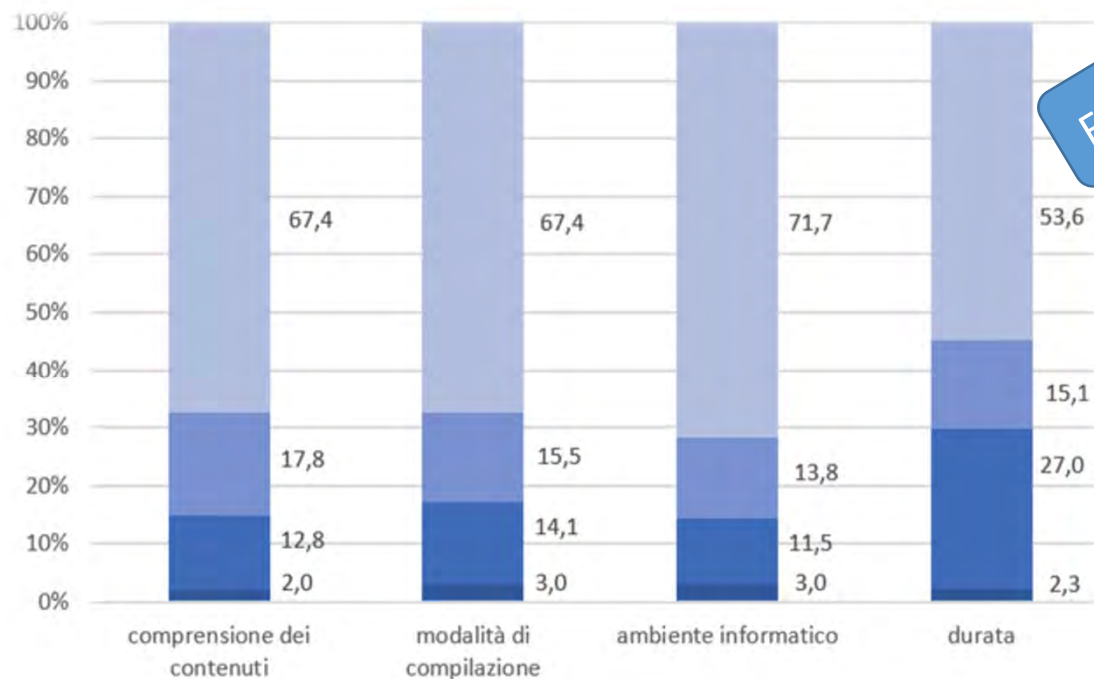
Innovazione nella programmazione

Personalizzazione dei percorsi

Miglioramento qualità ed efficacia IDA



CAP. 4 IL QUESTIONARIO DISCENTE



Utilità



Caratteristiche tecniche dello strumento

Fruibilità e facilità d'uso

Difficoltà connessione Internet

Versione Offline

Efficacia e utilità dello strumento

Individuazione competenze in ingresso, riconoscimento crediti e personalizzazione piano formativo

Livello linguistico più elevato rispetto al B1

Semplificazione dei test, in particolare per *numeracy*

Utilizzo modulo *numeracy* in lingua straniera

Durata di svolgimento del test

Durata singoli moduli congrua

Durata del test complessiva eccessivamente lunga

Maggiore modularità del test

Adeguatezza del Piaac on line per supportare la personalizzazione del piano formativo

Confermata validità delle tavole di corrispondenza RA/competenze cognitive e soglia di padronanza (livello 2)

Mancata copertura di tutti i RA (in particolare le competenze relative a produzione scritta)

Definizione di repertori di prove complementari, omogenee per tutti i Cpia



Metodologie e programmazione e della gestione del curriculum didattico

I Cpia sono attivi, con diversi gradi di avanzamento, nell'individuare soluzioni organizzative e didattiche per coniugare programmazione dell'offerta e personalizzazione

Complementarietà del Piaac online con altri strumenti di assessment per la personalizzazione del piano formativo individuale

Compatibilità e complementarietà del *tool* con l'insieme degli strumenti in uso

La sperimentazione del Piaac on line ha messo in luce un diffuso fabbisogno condivisione delle pratiche e strumenti in uso

Modello di condivisione ispirato al *maternage* posto in essere fra le Regioni nell'ambito della regolazione e organizzazione dei servizi di formazione professionale

CONCLUSIONI E PROSPETTIVE

		
Valorizzare il ruolo del Cpia quale struttura di servizio (ad es. lettura dei fabbisogni formativi del territorio, costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e del lavoro, interpretazione dei bisogni di competenze e di conoscenze della popolazione adulta...)	Apprezzato per le potenzialità di strumento terzo, autorevole e standardizzato per la misurazione dei livelli di competenza della variegata utenza adulta dei Cpia E nel fornire utili evidenze per la lettura dei bisogni formativi specifici	<i>Analisi ricorrenti a supporto della strategia italiana di innalzamento delle competenze della popolazione adulta</i> <i>Sperimentare linee di integrazione dei servizi di istruzione degli adulti e lavoro, valorizzando le sinergie che emergono dalla sperimentazione nei Cpi e nei Cpia</i>
Sostenere il processo di riconoscimento dei crediti e la successiva fase di personalizzazione del piano formativo individuale	8 partecipanti su 10 alla sperimentazione si sono collocati in un'area di potenziale riconoscimento di crediti Ampio consenso circa la fruibilità e l'utilità dello strumento e l'auspicio di un adozione generalizzata di strumenti, come il Piaac online	<i>Collaborazione con Ocse per adeguare lo strumento alle istanze</i> <i>Raccolta e condivisione di prassi e strumentazioni in uso presso i Cpia per la personalizzazione</i> <i>Quadro di riferimento comune delle competenze di literacy, numeracy e digital in coerenza con il QNQ</i>

PROSSIMI STEP

- ➡ **Pubblicazione del Rapporto finale** sui siti istituzionali del MI e di ANPAL
- ➡ **Definizione di un piano condiviso ANPAL-MI-CRRSeS-CPIA** di diffusione e disseminazione dei risultati della sperimentazione (ad es. un ciclo di presentazioni a USR e CPIA; presentazione in eventi e rapporti nazionali e internazionali)
- ➡ **Partecipazione al working group dell'OCSE** per la progettazione della nuova release del PIAAC on line.
- ➡ **Valutazione di fattibilità una seconda edizione** della sperimentazione, ad es. focalizzando su aspetti non trattati nella prima sperimentazione: secondo periodo didattico o indagine campionaria

BREAKING NEWS...

- Proposta di includere le sperimentazioni del PIAAC on line in Italia nel “*Database of national practices on European employment policies and measures*” della Commissione europea
- Nel Board di PIAAC di Gennaio 2020, si è discusso del nuovo PIAAC on line e su proposta dell'Italia, sarà organizzato un working group per condividere le sperimentazioni realizzate e gli sviluppi evolutivi dello strumento
- Candidatura della sperimentazione al Premio Agenda Digitale 2020 bandito dall'Osservatorio Agenda Digitale del Politecnico di Milano.



GRAZIE A TUTTI

Gruppo di lavoro ANPAL: Michela Bastianelli, Sara Calabria, Angelo Del Cimmuto, Marco Picozza, Fabio Roma, Andrea Simoncini, Vincenza Tersigni.

